

| |
|---|
| AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA N° 3 - ISERNIA |
| 11 NOV. 2024 |
| Prot. <u>361</u> |



AMBITO TERRITORIALE CACCIA num. 3 – ISERNIA

Via G. Berta 86170 Isernia, tel 0865 411472 e mail: info@atc3isernia.com
pec atc3@pec.it Web site: www.atc3isernia.com

Isernia, 10 novembre (protocollo all'atto della registrazione di segreteria)

CIG (verrà acquisito al momento della effettiva eventuale gara)

DETERMINA DI INDIZIONE DI CONSULTAZIONE DI MERCATO

ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs.36/2023

(attività volta ad instaurare una fase preparatoria di una successiva eventuale procedura di gara, che consente di sottoporre al mercato specifici quesiti di natura tecnica inerenti alla pianificazione e preparazione dell'appalto in modo da permettere a tutti i soggetti interessati di proporre soluzioni che rispondano alle necessità dell'ATC-3 Isernia) con il mero fine di conoscere eventuali fornitori che possono offrire prodotti all'ATC3 Isernia ed prezzi medi di mercato

II R.U.P.

PREMESSO CHE:

- l'ATC-3 Isernia, istituito con LR 19/93, è soggetto privato, senza scopo di lucro, di interesse pubblico, costituito con provvedimento della Giunta Regionale ed ex art 21 LR 19/93 e <<promuove e organizza le attività di ricognizione delle risorse ambientali e della consistenza faunistica, programma gli interventi per il miglioramento degli habitat, provvede all'attribuzione degli incentivi economici ai proprietari e ai conduttori dei fondi rustici per: a) la ricostituzione di una presenza faunistica ottimale per il territorio; b) le coltivazioni per l'alimentazione naturale dei mammiferi e degli uccelli soprattutto nei terreni dismessi da interventi agricoli, ai sensi del regolamento C.E.E. n. 1094 del 1988 del Consiglio del 25 aprile 1988 e successive modificazioni; c) il ripristino di zone umide e di fossati; d) la differenziazione delle colture; e) la coltivazione di siepi, cespugli e alberi adatti alla riproduzione della fauna selvatica ed alla nidificazione; f) la tutela dei nidi e dei nuovi nati di fauna selvatica nonché dei riproduttori; g) la collaborazione operativa ai fini del tabellamento, della difesa preventiva delle coltivazioni passibili di danneggiamento, della pasturazione invernale degli animali in difficoltà, della manutenzione degli apprestamenti di ambientamento della fauna selvatica. 2-bis. La Regione può demandare ai Comitati di Gestione, in tutto o in parte, le attività faunistico-venatorie legate alla gestione dei ripopolamenti e degli istituti faunistici di propria competenza, previa stipula di apposite convenzioni.>>;

- l'ATC-3 Isernia NON ha ricostituito, per l'anno a venire, la presenza faunistica ottimale per il territorio di selvaggina "lepri e fagiani riproduttori";
- Vista la deliberazione del comitato ATC 3 di Isernia del 31.10.2024, prot 346/2024, con cui l'A.T.C.3 di Isernia ha deliberato di:
 - Verificare la fattibilità di ripopolare con lepri (riproduttori) di cattura, principalmente estere, e di indagare sui tempi, sui pareri e sui permessi preventivi se necessari, e ciò perché nelle regioni limitrofe tale ripopolamento con lepri di cattura dell'est europa sembra abbia dato risultati positivi sia sul breve che sul medio\lungo periodo; l'indagine va effettuata su un ipotetico numero di 200 esemplari;
 - Verificare i prezzi e i prodotti disponibili, con riferimento ad un ipotetico ripopolamento, nei tempi e modi di legge, di Fagiani "riproduttori" da liberare sul territorio dell'ATC3 Isernia "a caccia chiusa", presuntivamente a febbraio; non avendo specificato i capi o gli importi disponibili, l'indagine si ipotizza per 1500 esemplari, ferma restando una successiva valutazione del Comitato secondo elementi oggettivi e/o soggettivi di competenza dell'Ente e tenuto conto della capienza di bilancio;

e ciò al fine del ripopolamento faunistico, e cioè per provvedere alla ricostruzione di una presenza faunistica ottimale per il territorio di selvaggina "lepri e fagiani riproduttori";

- Vista la convenzione al Prot 281 del 16.9.2019 e ss mm e ii stipulata tra l' A.T.C. 3 di Isernia e il prof. Antimo GATTA che prevede anche l'eventuale attribuzione della funzione di Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto l'articolo 77 del D.lgs 36/2023;
- Vista la L 241/90;
- Vista la LR 19/93;
- Vista la L 157/92;
- Vista la propria nomina come RUP;
- **DATO ATTO** che NON è stata verificata la compatibilità dei pagamenti in quanto la presente non dà luogo a impegno di spesa;
- **VISTA** la propria competenza;
- **DATO ATTO** che non ci sono conflitti di interesse
- **PRECISATO** che la eventuale futura procedura verrà espletata esclusivamente sul MEPA;

DETERMINA

una consultazione preliminare di mercato, finalizzata alla raccolta di informazioni e suggerimenti utili per la predisposizione della documentazione tecnica di una successiva ed eventuale gara.

La consultazione preliminare di mercato, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs.36/2023 e s.m.i., è volta ad instaurare una fase preparatoria della procedura di gara, e consente di sottoporre al mercato specifici quesiti di natura tecnica inerenti alla pianificazione e preparazione dell'appalto in modo da permettere a tutti i soggetti interessati di proporre soluzioni che rispondano alle necessità dell'ATC-3 Isernia.

La presente procedura non è finalizzata all'aggiudicazione di alcun contratto.

Con il presente avviso, pertanto, questo Ente, al fine di garantire il principio di trasparenza nell'ambito della procedura in questione, intende acquisire tutte le informazioni e tutti gli elementi utili ad accertare la corretta impostazione tecnica della futura eventuale documentazione di gara ed eliminare ogni possibile ostacolo alla più ampia partecipazione possibile.

La partecipazione alla consultazione preliminare di mercato è ininfluente, ossia non assicura e non preclude, rispetto alla partecipazione alla successiva eventuale gara di appalto (che potrebbe essere conclusa anche per affidamento diretto-procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art 76, II co, lett b), punto 2. Del DLgs 36/2023 previe negoziazioni delle condizioni contrattuali), non costituendo condizione di accesso, né impegno alcuno circa il proseguo della procedura.

Gli interessati non possono rivendicare alcun diritto e/o interesse al riguardo e l'ATC-3 Isernia si riserva di utilizzare quanto raccolto nell'ambito della consultazione preliminare di mercato per la pianificazione e lo svolgimento della eventuale successiva procedura di gara e sempre "a condizione che non comportino una violazione dei principi di non discriminazione e di trasparenza".

Si precisa che le specifiche tecniche riportate sono da considerarsi utili solo al fine della consultazione di mercato e che, in sede di svolgimento della eventuale successiva procedura di gara, potranno essere modificate, integrate, sostituite ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante.

La partecipazione a detta consultazione non determina aspettative, né diritto alcuno e non impegna a nessun titolo l'ATC nei confronti degli operatori economici interessati, restando, altresì, fermo che l'acquisto del servizio oggetto del presente avviso è subordinato alla apposita procedura che sarà espletata dall'ATC ai sensi della normativa vigente in materia.

La stazione appaltante può interrompere, sospendere o revocare la consultazione preliminare di mercato, senza incorrere in alcun tipo di responsabilità e senza che ciò possa costituire, in alcun modo, diritto o interesse legittimo o pretesa a qualsivoglia risarcimento o indennizzo.

Gli operatori economici interessati dovranno presentare istanza di manifestazione di interesse esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo atc3@pec.it, firmata digitalmente dal legale rappresentante, oppure scansionata con la firma autografa del legale rappresentante e timbro della ditta unitamente alla scansione del documento di identità in formato PDF, indicando tassativamente nell'oggetto della mail la dicitura "Consultazione preliminare di mercato per la fornitura di selvaggina da ripopolamento faunistico dell'ATC3 Isernia: LEPRI e/o FAGIANI RIPRODUTTORI" entro e non oltre le ore 12.00 del 14.11.2024 (un Comitato è già fissato per il 15.11.2024 e in quella sede si intende riferire, ove possibile) allegando:

- le eventuali osservazioni e le eventuali migliorie da apportare;
- ogni altro elemento informativo o criticità che l'operatore economico ritenga necessario e/o opportuno segnalare;
- la propria presumibile offerta tecnica (specie, rapporto MM/FF ed ogni altro elemento utile per l'adeguato ripopolamento dell'ATC3 Isernia, territorio e normativa che l'Operatore Economico, manifestando, implicitamente dichiara di conoscere) ed economica, in questa fase non vincolante né per l'Operatore Economico né per l'ATC;
- NB

- si chiede agli allevatori/commercianti che rispondono alla presente manifestazione se sono o meno disponibili a far visionare gli allevamenti/luoghi di cattura a proprio onere e spesa, senza impegno per l'ATC, per un eventuale quid di delegati dell'ATC - al fine di ipotizzare le spese: in ogni caso non superiori a 3 -;
- si chiede, con specifico riferimento all'eventuale ripopolamento di Lepri Riproduttori Estere, di indicare se gli atti e le richieste finalizzate a pareri/permessi necessari a detto ripopolamento [a titolo meramente indicativo e non esaustivo: secondo quanto previsto dall'art 30 della LR 19/93 <<È vietato introdurre nel territorio della Regione Molise fauna selvatica viva proveniente dall'estero senza la preventiva autorizzazione del Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste su parere dell'ISPRA. L'introduzione di selvaggina dall'estero è comunque regolamentata dall'art. 20 della legge 11 febbraio 1992, n. 157>> e dall'art. 20 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 <<L'introduzione dall'estero di fauna selvatica viva, purché appartenente alle specie autoctone, può effettuarsi solo a scopo di ripopolamento e di miglioramento genetico. I permessi d'importazione possono essere rilasciati unicamente a ditte che dispongono di adeguate strutture ed attrezzature per ogni singola specie di selvatici, al fine di avere le opportune garanzie per controlli, eventuali quarantene e relativi controlli sanitari. ((3. Le autorizzazioni per le attività di cui al comma 1 sono rilasciate dal Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali su parere dell'ISPRA, nel rispetto delle convenzioni internazionali. Nel caso di specie di uccelli che non vivono naturalmente allo stato selvatico nel territorio europeo degli Stati membri dell'Unione europea, il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali consulta preventivamente anche la Commissione europea))>>] saranno predisposti/chiesti dall'Operatore Economico (predisposti da eventuale Tecnico Faunistico Fiduciario e con gli eventuali avalli dell'ATC3) ovvero se saranno ad onere esclusivo dell'ATC;
- fin da ora si precisa, anche con riferimento alla eventuale successiva procedura, che il mancato ottenimento dei pareri/autorizzazioni farà decadere la procedura senza diritti a risarcimenti/indennizzi/rimborsi spese comunque denominati.

L'ATC si riserva di predisporre successivamente un eventuale incontro di confronto tecnico con il/i soggetti che abbiano presentato istanza per la consultazione preliminare in oggetto.

Ulteriori informazioni possono essere richieste ai seguenti recapiti: atc3@pec.it; RUP dott. Antimo GATTA, 3200371423.

IL RUP
 prof. Antimo GATTA
 (file firmato agli atti)